



DIRE e FARE 2016

IMMIGRAZIONE

» venerdì 8 luglio

Firenze – Centro Scuola Formazione Fuligno – Via Faenza, 48

I fenomeni migratori che hanno interessato e interessano il nostro paese non sono destinati a diminuire e caratterizzano una delle questioni più stringenti nell'agenda di Comuni, Regioni, Governo e Unione Europea. Questa giornata, attraverso il confronto diretto tra i partecipanti ai tavoli di lavoro, vuole rendere immediatamente protagonisti le realtà coinvolte dalle pressioni migratorie nel nostro Paese. Poi in seduta plenaria, attraverso la presentazione e l'analisi di quanto emerso ai tavoli, alla presenza di rappresentanti del governo nazionale e regionale, si discuteranno le riflessioni emerse per trasformarle in azioni concrete e spunti operativi.

PER ISCRIVERSI:

A breve invieremo il programma dettagliato.

Per una migliore organizzazione chiediamo di iscriversi entro il prossimo 7 luglio > [cliccando qui](#)

CON IL SUPPORTO DI



fondazione
sistema toscana



IDEE A CONFRONTO

Esperti, amministratori e portatori di interesse sono chiamati a confrontarsi in quattro tavoli tematici paralleli. Dopo una breve introduzione, un coordinatore e un facilitatore aiuteranno nella produzione delle sintesi che saranno presentate successivamente in plenaria. In apertura di ciascun tavolo è previsto uno spazio dedicato alla presentazione di buone pratiche ed esperienze innovative dei Comuni della Toscana in ambito di accoglienza e integrazione candidate al **Concorso** di **#BuonepraticheNetwork**.

Tavolo 1

PROTEZIONE INTERNAZIONALE E SISTEMA SPRAR

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati rappresenta il modello che permette agli amministratori di affrontare in maniera più efficace il fenomeno migratorio, per questo è necessario promuovere ed incentivare l'ingresso nel sistema per un numero sempre maggiore di Comuni. In questo modo gli enti locali possono rendersi protagonisti e non semplici recettori di decisioni altrui e prendere così le distanze dalla logica emergenziale di un fenomeno destinato a non esaurirsi nel breve periodo.

Tavolo 2

I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

A fronte di un numero sempre maggiore di arrivi di minori stranieri è necessario accrescere il sistema di tutela dei Comuni nella messa a punto di servizi specifici in una logica di standardizzazione nazionale degli interventi.

Il tavolo di lavoro prevede, dunque, una riflessione ad ampio raggio in merito agli strumenti di sperimentazione e di innovazione che contribuiscono a qualificare e sostenere le attività dei Comuni a favore dei minori stranieri non accompagnati.

Tavolo 3

INNOVAZIONE E IMMIGRAZIONE

Nuove tecnologie e misure di inclusione devono coinvolgere tutti i cittadini ed essere tese al superamento del gap nella fruizione e nell'utilizzo delle stesse, per rafforzare il senso di una comune identità, favorendo i percorsi di integrazione e interrelazione. Anche la riflessione sulle cosiddette "smart cities" potrà contribuire all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici, mettendo in relazione le infrastrutture materiali delle città con l'intero capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita. Senza dimenticare che gli attuali processi di immigrazione qualificata si caratterizzano per il forte contributo all'evoluzione dei distretti industriali e rimangono al centro del dibattito europeo.

Tavolo 4

INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

Il tavolo propone una riflessione sui modelli d'intervento e sulle buone pratiche nelle politiche di integrazione e accoglienza promosse dai vari livelli istituzionali. Promuove, inoltre, il rapporto di relazioni di lavoro interconnesse con università, associazionismo, terzo settore per strategie d'intervento congiunte e costruzione di nuove sinergie.

WWW.DIRE-FARE-EU